

L'espanso

Ci separiamo al tempo, l'ansia delle misure. Mondi che non volgono le loro rivoluzioni ai primigeni orizzonti perché di anelito non equipollenti: la disarmonia del cosmo. E spazi, in evasa polvere galattica distante sonorità di eccezionali aurore, alla ricerca di materia emozionale per la totale fluorescenza dell'espanso. Comparsi per il principio. È questo il mutamento reale del caos, l'adempimento di ogni luce subentrata dalla creatura al creato e sollevata per noi all'origine della sua origine per la consumazione dello sfolgorante attimo a sua illesa e prevenuta eclittica immagine.

(Penetrando

un senso di vuoto

nello spazio oscuro

concepì la realtà

disperata d'assoluto.

Sbocciò la natura

nel seme illuminato

e l'istante fu espanso.)

(24/04/2024)